



## Italia Oggi FOCUS PON RETI E MOBILITA'



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

# PON Reti e Mobilità, il Meridione torna al centro del Mediterraneo

*Il Programma Operativo Nazionale opera, con fondi per 2,75 miliardi di euro cofinanziati dall'Unione Europea, nelle quattro regioni italiane Obiettivo Convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Per rafforzarne le infrastrutture e farle tornare a occupare un ruolo cruciale nei traffici commerciali.*

Calabria, Campania, Puglia, Sicilia: quattro regioni che, fin dai tempi dell'antica Grecia, sono importantissime per i commerci nell'area del Mediterraneo grazie alla loro posizione strategica all'interno del Mare Nostrum. Ma che ora, con un Pil pro-capite inferiore al 75% della media comunitaria, vengono individuate come aree sottoutilizzate, che non riescono ad esprimere pienamente la loro potenzialità e necessitano quindi di notevoli investimenti in infrastrutture per tornare a rivestire un ruolo cruciale nel panorama del commercio globalizzato. È proprio in queste quattro regioni - inserite dall'Unione Europea nell'Obiettivo Convergenza - che opera il PON Reti e Mobilità 2007-2013, il Programma Operativo Nazionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - che punta a rea-

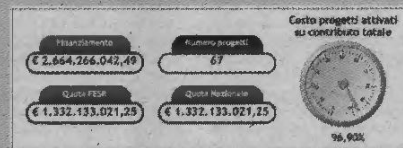
lizzare un sistema logistico al servizio dei traffici commerciali tra Nord Europa, Mediterraneo, Africa e Asia. Completare e potenziare i grandi corridoi di interesse europeo, rafforzare le infrastrutture di scambio, migliorare i livelli di qualità, efficienza e sicurezza delle reti di trasporto e dei flussi di traffico merci sono, infatti, le priorità del Programma. Grazie a una disponibilità di fondi per 2,75 miliardi di euro (finanziati per il 50% dall'Unione Europea), l'obiettivo del PON Reti e Mobilità è di migliorare i collegamenti ferroviari e stradali, di potenziare aeroporti, porti e interporti e di integrare nuovi sistemi di trasporto intelligenti, per attribuire al Meridione un ruolo strategico nel bacino del Mediterraneo. Puntando in modo particolare - con più del 70% delle proprie risorse - su progetti nei settori ferroviario, interportuale e marittimo: una scelta strategica per incentivare modalità di trasporto alternative a quel-



Il Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013 finanzia prioritariamente lo sviluppo di infrastrutture quali ferrovie, porti e interporti

### IN TRE ANNI FINANZIATI 67 INTERVENTI PER OLTRE DUE MILIARDI E MEZZO DI EURO

Il Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013 ha finanziato, nei primi tre anni di attività, 67 interventi per un importo complessivo di 2 miliardi e 664 milioni di euro. Nel settore ferroviario le azioni promosse dal PON sono finalizzate alla rimozione dei "colli di bottiglia" che rallentano il traffico, all'adeguamento di tratte del Corridoio I per ottenere caratteristiche omogenee e alla velocizzazione del traffico merci. L'attenzione, in questo ambito, è stata rivolta soprattutto a progetti quali l'adeguamento della linea tirrenica Battipaglia - Reggio Calabria, il completamento della linea ferroviaria Palermo - Messina e il potenziamento della linea Gioia Tauro - Taranto - Bari. Per l'area portuale, l'obiettivo strategico è di acquisire centralità nel commercio marittimo del Mediterraneo. Gli interventi finanziati intendono creare le condizioni per intercettare il traffico transoceanico, sostenere il processo di penetrazione del traffico intercontinentale in Europa attraverso i porti del Sud d'Italia, potenziare gli scambi con i Paesi dell'Europa e del Mediterraneo intensificando i collegamenti delle Autostrade del Mare. Le risorse stanziare per questo settore sono destinate alla valorizzazione, tra gli altri, dei porti di Gioia Tauro, Taranto, Salerno, Augusta e Messina. Nel settore stradale sono stati finanziati il collegamento tra la A3 Salerno - Reggio Calabria e la SS 106 Jonica, il completamento del tronco Bari - Taranto della SS 100, l'ammmodernamento di diversi tratti della SS 96 ricadenti in territorio pugliese e l'esecuzione dello Svincolo Regalesemi della SSV Licodia Eubea - Libertinia - A19 Palermo - Catania. Nel 2011, infine, verrà emanato il bando relativo all'erogazione di aiuti di Stato alle imprese operanti nel settore della logistica.



la su gomma, alleggerendo in questo modo la pressione che il traffico merci di lunga percorrenza esercita sulla rete stradale. Ecco perché al settore ferroviario il PON destina oltre un miliardo e mezzo di euro, impiegati per il potenziamento delle connessioni tra il "Corridoio I" Berlino - Palermo e le infrastrutture delle quattro regioni Obiettivo Convergenza. Strategici sono anche i finanziamenti destinati ai trasporti marittimi, con un investimento di 377 milioni di euro per lo sviluppo dei porti raggruppati dalle Autostrade del Mare (Corridoio 21), mentre 82 milioni di euro sono a disposizione dello sviluppo del sistema aeroportuale.

Altri 560 milioni di euro sono poi destinati dal PON Reti e Mobilità a interventi rivolti all'incremento della sicurezza e all'eliminazione dei punti critici sulla rete stradale che collega l'asse Berlino-Palermo alle Autostrade del Mare, e altri 63 milioni di euro sono a disposizione di progetti per potenziare gli interporti e i centri di interscambio tra strade e ferrovie. Infine, il Programma ha destinato 82 milioni di euro allo sviluppo dei "Sistemi di Trasporto Intelligenti" per garantire il miglioramento della sicurezza e assicurare più efficacia nella gestione delle reti di trasporto.

[www.mit.gov.it/ponreti](http://www.mit.gov.it/ponreti)

### LE RISORSE ALLOCATE

Il PON Reti e Mobilità ha allocato, per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto nelle Regioni Obiettivo Convergenza, risorse per un importo complessivo di 2.626.152.852,53 euro.

Ferrovie	€ 1.667.000.000,00
Strade	€ 529.996.041,02
Porti	€ 361.450.000,00
Aeroporti	€ 20.784.957,81
Interporti	€ 16.000.000,00
Sicurezza del volo	€ 14.426.853,70
Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)	€ 16.495.000,00